

Annotazioni sulle influenze siderali e lunari

Nota bene. – Per rispondere a domande di chiarimenti sulla pubblicazione di queste note quasi astrologiche pervenute all'editore del *Mondo Occulto*, spiego le mie intenzioni.

L'astrologia, alla maniera antica caldea, alla medievale, è screditata, per il solo fatto che rilegata tra le superstizioni nessuno se n'è più occupato, come roba da Barba-Nera e da Almanacco per i rustici. In Inghilterra, in Francia, in Germania molti studiosi di queste dottrine occulte o pretese tali, se ne sono occupati e fanno propaganda per offrirsi come indovini; a Londra esistono degli astrologi *ad abbonamenti* che ai clienti comunicano ogni giorno le osservazioni fauste o infauste degli astri. Ciarlataneria? Speculazione? Sfruttamento della bestialità umana?

Io credo che fa opera di vera scienza non colui che con idee stabilite dispregia ogni tentativo di cose nuove; ma l'osservatore spassionato che anche le cose di apparenza stupida o ciarlatanesca passa pel crivello delle esperienze individuali, raccogliendo notizie e provandole. Così un materiale largo di credenze superstiziose e a tutti i paesi il *folklore* ha fornito a scrittori di primissimo ordine per ricostituire e comparare le credenze primitive che fanno capo alle magiche e stregoniche di tutti i paesi, comparandole ai procedimenti delle magie e stregonerie dei popoli ancora non civilizzati dell'Africa. La ricchezza di materiale ha incantato tanti scrittori, dico, perché alla intelligenza della umanità contemporanea fossero posti dei problemi e delle interrogazioni che la filosofia e la scienza profana e non settaria, filosofia psicologica e scienza di osservazione, che insieme non hanno dato nessuna risposta neanche soddisfacente alle possibili questioni di norma generale.

Certamente tra noi non mancano studiosi spassionati, che leggendo i volumi del Frazer, a mo' d'esempio, non si facciano mille quesiti che restano insoluti; ma restiamo tutti ammarati dalla larga messe di fatti e di osservazioni che scaturiscono spontanee dopo la lettura di tanti documenti dello spirito umano attraverso le epoche, le razze, le famiglie di popoli; conservando certi caratteri profondi di rassomiglianza come se uno spirito unico, invisibile, insondabile in tutti i tempi, e in ogni luogo della terra, fosse sempre pronto a suggerire una *rivelazione* del dio ignoto della Magia Operatoria e della Stregoneria in azione.

Ora io pubblico queste notizie con intenzione di controllo; senza preoccuparmene, senza indicarle come infallibili, ma dopo tanti anni di esperienza mia personale che molti enunciati mi hanno dato effetti provanti.

Aggiungo: il lavoro non è mio. E' uno zibaldone che uno studioso napoletano, appartenente alla più vecchia aristocrazia, mi lasciò in dono alla sua morte, molti anni fa. Si era preoccupato del problema astrologico per tutta la sua non breve vita. Restammo intesi che il suo nome non avrei mai fatto, indicandolo come *Anonimo napoletano*. Da questo zibaldone estraggo le notizie che vado pubblicando; con preghiera di fare la prova (sono sempre innocentissimi esperimenti) per le influenze sui medicamenti e le infermità, senza entusiasmo e senza dispregio, perché l'uno e l'altro tolgono la serenità a qualunque osservatore.